

Il fatto Il sottosegretario Mantovano in visita lunedì: «Situazione che desta seria preoccupazione»

Altamura, affari dietro l'omicidio

Gli investigatori: non c'è solo la pista della criminalità organizzata

BARI — Ora si indaga anche sulle attività economiche della vittima. Sui suoi rapporti con gli imprenditori di Altamura e esponenti della pubblica amministrazione. La pista della criminalità organizzata sull'omicidio del boss di Altamura, Bartolomeo D'Ambrosio, 44 anni, avvenuto lunedì scorso nella campagna della Murgia, non è l'unica ipotizzata dagli inquirenti.

Su una possibile vendetta di clan rivali per la gestione dello spaccio di droghe nel territorio, gli inquirenti sembrano piuttosto scettici. Perché D'Ambrosio (ieri mattina si sono svolti i funerali) in città era benvenuto da tutti e chiudeva un occhio anche nei confronti degli spacciatori che «lavoravano» per conto proprio. E da parte di altre cosche - a quanto pare - non c'erano velleità espansionistiche. Nè di rimpiazzare il boss storico di Altamura. D'Ambrosio era però titolare di una ditta di intonaci e spesso prestava la sua opera per alcuni imprenditori di Altamura che di frequente si rivolgevano a lui. Sugli strani rapporti tra questi e sulle relazioni che la vittima aveva con amministratori locali (era il procugino del presidente del consiglio comunale di Altamura, ma si tratta solo di un dettaglio che non ha nulla a che fare con l'indagine) i carabinieri sono al lavoro. Ma il movente del delitto è ancora un mistero.

Per uccidere D'Ambrosio i killer hanno esploso 33 colpi utilizzando due pistole e un fucile: prima di sparargli il colpo di grazia hanno tentato di estorcergli informazioni. Legate forse a specifiche attivi-

tà economiche di Altamura. D'Ambrosio aveva solo 22 anni quando fu coinvolto nel tentato omicidio, avvenuto il 25 ottobre del 1988 in Basilicata, dell'ex senatore democristiano Decio Scardaccione, all'epoca presidente dell'Ente lucano di sviluppo agricolo (Esab). Per questo venne condannato a otto anni e sei mesi di reclusione.

Il procuratore di Bari, Antonio Laudati ha parlato di «omicidio strategico» perché l'assassinio del 44enne potrebbe «inserirsi all'interno di una strategia criminale - ha spiegato Laudati - volta a ristabilire o ridisegnare nuovi scenari all'interno della criminalità organizzata del Barese». A Altamura i carabinieri hanno perquisito l'abitazione del boss senza trovare nulla di utile per tracciare il movente del delitto.

Lunedì prossimo a Altamura il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano terrà un incontro di coordinamento sulla sicurezza del territorio: ci sarà il procuratore di Bari e i vertici provinciali delle forze dell'ordine e funzionari dei servizi centrali investigativi. «Quanto

è accaduto ad Altamura - dice Mantovano - è di notevole gravità, desta seria preoccupazione e impone l'intensificazione dell'attività di contrasto alla criminalità organizzata».

Anche i consiglieri comunali di opposizione del Comune di Altamura si mobilitano: hanno chiesto al presidente del consiglio comunale, la convocazione di una riunione aperta dell'assemblea sul tema «Azioni in difesa della legalità e contrasto alla criminalità. Provvedimenti d'urgenza». I consiglieri chiedono che siano inviati a partecipare i rappresentanti delle istituzioni politiche, tra i quali il ministro dell'Interno, Roberto Maroni. «Altamura - è scritto in una nota - vuole essere una realtà sana e accogliente senza ipoteche criminali ed illegali che rappresenterebbero un fattore gravissimo di regressione. Per cui è necessario lavorare per radicare una profonda e diffusa cultura della legalità, per un patto collettivo con i cittadini, che comporta diritti e doveri per ciascuno».

Angela Balenzano

La consigliera Melodia



L'opposizione

«Chiediamo un'adunanza con prefetto, questore, procuratore, Vendola e Schittulli per individuare azioni di contrasto all'illegalità»

L'agguato



Il boss Bartolomeo D'Ambrosio è stato raggiunto da 33 colpi di pistola mentre faceva jogging a 5 chilometri dal Pulo di Altamura. I sicari lo hanno prima ferito alla gamba poi gli hanno sparato alla nuca. In basso la consigliera Melodia

